



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



**Polizia: Sindacati P.S., bene Governo, determinante ruolo Alfano e Pansa per delega riordino.**

L'approvazione dell'emendamento con il quale è stata approvata la delega per l'ammodernamento del modello della sicurezza e il riordino delle carriere degli appartenenti alle Forze di polizia, in modo da adeguare il sistema della sicurezza alle nuove e più insidiose sfide che ci attendono, è un risultato straordinario e importantissimo per il Paese, fortemente voluto e perseguito con costanza e tenacia dalle scriventi OO.SS..

Questo risultato, segna solo l'inizio del percorso che porterà il sistema all'efficientamento, il personale ad una maggiore e gratificante riqualificazione sulla base della meritocrazia e della professionalità, è il punto di arrivo di un confronto serio, costruttivo e faticoso che le scriventi OO.SS. e il Governo hanno iniziato da tempo, che si è concluso grazie al ruolo determinante del Ministro Alfano, del Capo della Polizia e del Dipartimento della P.S. che da subito hanno compreso la necessità di questa esigenza per il Paese, al quale si è giunto nonostante i soliti detrattori che cercano di infrenare i percorsi di progresso e di

**FLASH nr. 26 – 2015**

- Polizia: Sindacati P.S., bene Governo, determinante ruolo Alfano e Pansa per delega riordino.
- Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2014. Il saldo del restante 19% sarà liquidato in agosto
- Convenzione TIM. Tariffe non vantaggiose, debiti consistenti e assistenza deludente
- Chi e come può disporre la reperibilità di cui all'articolo 64 della legge 121/1981
- Mutui INPS ex gestione Inpdap - dal 1° luglio interesse aggiornato.
- Rimborso rette asili nido anno solare 2015
- Tutela dei dirigenti sindacali



avanzamento democratico del sistema sicurezza e giuridico del nostro Paese.

Lo affermano in una nota SIULP, SIAP, SILP CGIL, UGL POLIZIA E UIL POLIZIA, in rappresentanza di oltre il 70% dei poliziotti, nella quale esprimono soddisfazione per l'approvazione della delega al riordino del modello della sicurezza e delle carriere degli addetti.

L'approvazione di questa norma, sottolineano i Sindacalisti, è un fatto importantissimo e attesissimo da tempo dal personale e dallo stesso sistema della sicurezza che dopo oltre trent'anni, pur essendo ancora valido ed efficace nei suoi pilastri portanti necessita tuttavia di una revisione che lo contestualizzi e lo adegui ai tempi attuali e alle nuove sfide che dobbiamo affrontare per la garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica ma anche per il mantenimento della stessa democrazia.

Esso è, inoltre, il frutto del duro ma responsabile lavoro di queste Organizzazioni Sindacali d'ispirazione confederale le quali, lontane dalla retorica e dal conservatorismo sfrenato che manifestano alcuni per la loro incapacità di proporre e governare processi di innovazione in modo da essere al passo con i tempi, esaltando contestualmente le grandissime professionalità che abbiamo con una nuova e più gratificante prospettiva nel servizio reso al Paese, si associa alle sfide già accolte e positivamente risolte che abbiamo sostenuto insieme al Dipartimento della P.S. relativamente alla esigenza di ripianare gli organici dei ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori, ma anche quella di istituire un nuovo ruolo ordinario dei funzionari per avere i necessari Ufficiali di P.S. che sono quelli che quotidianamente, in ogni angolo del Paese, gestiscono e garantiscono l'ordine e la sicurezza pubblica.

Come accaduto nel 1981 quando fu varata la legge di riforma, concludono i leader sindacali, anche in questo caso non sono mancati i detrattori e coloro che volevano affossare questo processo di avanzamento del progresso e dell'ammodernamento del sistema sicurezza, sia interni che sono quelli più pericolosi, che in ambito esterno e parlamentare. Sino all'ultimo momento vi sono stati tentativi, fortunatamente vani grazie alla vigilanza del Governo, di boicottare l'approvazione dell'emendamento. In questo un particolare ringraziamento lo vogliamo fare all'on.le Fiano che ha collaborato sin dall'inizio a questo progetto e ha vigilato sino all'ultimo affinché non fosse intralciato.

## **Lanci di agenzia**

### **P.a.: sindacati Ps, bene governo su delega riordino carriere**

(ANSA) - ROMA, 9 LUG - «L'approvazione dell'emendamento con il quale è stata approvata la delega per l'ammodernamento del modello della sicurezza e il riordino delle carriere degli appartenenti alle Forze di polizia è un risultato straordinario e importantissimo per il paese».

È quanto affermano in una nota i sindacati di polizia Siulp, Siap, Silp Cgil, Ugl e Uil sostenendo che si tratta di un risultato che «segna solo l'inizio del percorso che porterà il sistema all'efficientamento, il personale ad una maggiore e gratificante riqualificazione sulla base della meritocrazia e della professionalità». Un percorso che, proseguono, «si è concluso grazie al ruolo determinante del ministro Alfano e del capo della Polizia Pansa che da subito hanno compreso la necessità di questa esigenza per il paese».

### **Polizia: Sindacati, decisivo ruolo Alfano e Pansa delega riordino**

(AGI) - Roma, 9 lug. - L'approvazione dell'emendamento con il quale è stata approvata la delega per l'ammodernamento del modello della sicurezza e il riordino delle carriere degli appartenenti alle forze di polizia «è un risultato straordinario e importantissimo per il Paese, fortemente da noi voluto e perseguito con costanza e tenacia».

A sottolinearlo è un `cartello` di sindacati comprendente Siulp, Siap, Anfp, Silp Cgil, Ugl Polizia, Uil Polizia e Anip secondo cui tale risultato è «solo l'inizio del percorso che porterà il sistema all'efficientamento, il personale ad una maggiore e gratificante riqualificazione sulla base della meritocrazia e della professionalità. È il punto di arrivo di un confronto serio, costruttivo e faticoso che i sindacati e il governo hanno iniziato da tempo, che si è concluso grazie al ruolo determinante del ministro Alfano, del capo della polizia Pansa e del Dipartimento della Ps che da subito hanno compreso la necessità di questa esigenza per il Paese».

«L'approvazione di questa norma - sottolineano i sindacati - è un fatto importantissimo e atteso da tempo dal personale e dallo stesso sistema della sicurezza che dopo oltre trent'anni, pur essendo ancora valido ed efficace nei suoi pilastri portanti, necessita di una revisione che lo contestualizzi e lo adegui ai tempi attuali e alle nuove sfide che dobbiamo affrontare per la garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica ma anche per il mantenimento della stessa democrazia».

---

### **Convenzione Mazda – Siulp 2015**



**mazda**

Il Siulp ha recentemente stipulato un'importante convenzione con la prestigiosa azienda automobilistica Mazda Motor Italia S.r.l. per l'acquisto di autovetture presso la propria rete di concessionari a condizioni speciali.

Potranno accedere alla convenzione, di cui abbiamo l'esclusiva su tutto il territorio nazionale, i dipendenti della Polizia di Stato, iscritti al Siulp, per questo motivo l'eventuale acquisto dell'autovettura è subordinata ad una preventiva certificazione da parte della Segreteria Nazionale che attesti l'effettiva iscrizione al Sindacato.

I dettagli della convenzione sono integralmente visionabili nella sezione convenzioni del nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

---

### **Estensione limiti temporali congedo parentale**

Con Messaggio n. 4576 del 6 luglio 2015 L'INPS ha emanato ulteriori direttive in merito al congedo parentale, con riferimento alle modalità di presentazione della domanda nel periodo transitorio, alla luce della elevazione dei limiti temporali di fruibilità del beneficio.

Premesso che con decreto legislativo n. 80 del 15 giugno 2015, attuativo dell'art. 1, commi 8 e 9 della legge delega n. 183 del 2014, è stato modificato l'art. 32 T.U. maternità/paternità di cui al decreto legislativo n. 151 del 2001 in materia di congedo parentale, l'istituto chiarisce che l'estensione è possibile per tutti i periodi di congedo fruiti dal 25 giugno 2015 al 31 dicembre 2015.

## **Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2014 Il saldo del restante 19% sarà liquidato in agosto**

Nella mattinata di ieri 8 luglio 2015 si è tenuta la prevista riunione tra le OO.SS. ed i rappresentanti dell'Amministrazione. Nel corso della seduta sono state fornite informazioni sullo stato e la definizione delle procedure per il saldo del restante 19% dei compensi relativi alle fattispecie del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2014.

Nel confermare la disponibilità delle risorse aggiuntive, l'Amministrazione ha fornito rassicurazioni circa il fatto che il pagamento del restante 19% del Fondo sarà liquidato con la mensilità di agosto.

Premesso che i beneficiari sono circa 99.000, l'Amministrazione ha chiarito che si è attivata per effettuare le integrazioni necessarie per correggere tutte quelle situazioni dovute a mancate o errate segnalazioni riscontrate in ambito territoriale. Dette integrazioni riguardano personale che, a seguito di errori nelle segnalazioni effettuate dagli uffici di appartenenza, non hanno ricevuto tutto il dovuto o in altri casi hanno ricevuto una somma superiore o inferiore a quanto spettante.

Al riguardo, si è evidenziato che, con la liquidazione di agosto saranno regolarizzate le posizioni dei colleghi che non hanno sinora percepito alcun compenso per mancata segnalazione (si tratta di 274 posizioni) e compensate quelle relative ai colleghi che hanno percepito più del dovuto (si tratta di 103 posizioni).

Per quel che concerne la situazione di coloro che hanno percepito meno del dovuto (si tratta di 361 posizioni), la compensazione avverrà verosimilmente nel mese di settembre.

Nello stigmatizzare, la negligenza di quegli uffici territoriali che hanno evidenziato un grave default di funzionamento in relazione alla correttezza delle segnalazioni, le scriventi OO.SS. hanno sottolineato l'esigenza di accrescere una cultura volta a rivolgere la dovuta attenzione nei confronti del lavoratore di Polizia con riferimento al diritto di vedersi riconoscere per tempo e senza errori quanto dovuto per le prestazioni rese. Non si è mancato, inoltre, di sottolineare l'esigenza di uniformare i tempi di corresponsione degli emolumenti rispetto alle altre forze di polizia.

In ordine alla tempistica dei pagamenti, l'Amministrazione, su esplicita richiesta delle scriventi OO.SS. ha chiarito che il Ministero delle Finanze ha reso disponibili i fondi il 2 luglio e che i procedimenti impongono la chiusura delle operazioni di contabilizzazione entro il venti del mese, onde consentire il pagamento degli emolumenti nel corso del mese successivo.

---

## **Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP**



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre

rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

## **Convenzione TIM**

### **Tariffe non vantaggiose, debiti consistenti e assistenza deludente**

Lo scorso 9 luglio si è svolto l'incontro richiesto dalle OO.SSS. sulla convenzione Tim/Ministero dell'Interno, incontro quanto mai necessario dopo le maxi richieste di pagamento giunte ai dipendenti della Polizia di Stato in seguito al mancato addebitamento sul cedolino paga, e per la sospensione delle utenze telefoniche.

L'Amministrazione ha ritenuto di fornire già ieri alle OO.SS. un'informativa sui nuovi piani tariffari per le Pubbliche Amministrazione, stabiliti da Consip -che entreranno in vigore dal 1° ottobre 2015 e che sono identici a quelli delle altre forze di polizia-, e con l'assicurazione che il debito accumulato dai dipendenti della Polizia di Stato potrà essere rateizzato per gli importi superiori a €200.

Le OO.SS., compattamente, hanno esplicitamente formulato le seguenti puntualizzazioni:

- è estremamente spiacevole, dopo mesi di assoluta carenza di informazione, che la Convenzione sia stata lasciata sullo sfondo diventando non conveniente e che ai dipendenti siano state staccate le linee, unilateralmente;
- il termine del 25 luglio per saldare il debito e per accordarsi sul rateizzo è insufficiente e comunque rimane troppo vago poiché non comporta alcuna formale assunzione di impegni da parte di Tim;
- l'assistenza da parte di Tim è insufficiente e inadeguata oltre che laboriosa (incredibile dover mandare fax e non avere contatti diretti con Tim su molte necessità) ed a questo proposito è necessario che vi sia un costante aggiornamento con sms da parte di Tim su consumi e modifiche;
- sulle nuove condizioni: l'innalzamento da 0,20 a 0,60 cent/€ destinato al Piano "Marco Valerio" (Fondo Assistenza) può trovare giustificazione solo nella trasparenza di tale Piano, garantita con la partecipazione delle OO.SS. nella eventuale relativa Commissione;
- non si comprende la necessità del prefisso 4146 da anteporre ai numeri di fonia mobile e non per inviare sms;
- per quanto concerne la nuova convenzione, è stato chiesto all'Amministrazione di chiarire, con Telecom, se sussistano spese per l'eventuale "scatto alla risposta"
- di creare un rapporto diretto tra dipendente e compagnia telefonica che possa contribuire a superare tutta la "burocrazia" esistente oggi;
- per quanto concerne la fatturazione e la gestione del contratto, è stato chiesto all'Amministrazione di superare l'accesso alla rete dal solo portale doppiavola, consentendo al personale di accedervi anche da rete esterna;
- di verificare sul mercato l'esistenza di piani tariffari c.d. "flat" ovvero la possibilità, da parte di TIM, di integrare l'offerta con opzioni a tariffazione fissa in base ai servizi offerti;
- di poter accedere ai servizi TIM anche dai negozi sul territorio e non solo dal portale "on line" o numero verde dedicato;

L'Amministrazione, dal canto suo, ha inteso sottolineare come la tariffa per il traffico dati sia estremamente competitiva, e che la convenzione debba obbligatoriamente restare all'interno delle tariffe concordate tra Tim e Consip. Si è inoltre impegnata a sostenere le richieste delle OO.SS. per migliorare il piano tariffario, per consentire la portabilità del numero, per innalzare la qualità del rapporto tra Tim e l'utente (attraverso il portale dedicato Tim Tuo), per la costante informazione via sms su consumi e andamento della convenzione.

L'Amministrazione fornirà nel giro di pochi giorni le informazioni necessarie a tutti gli Uffici e aggiornerà le OO.SS. sull'andamento della convenzione.

## **Chi e come può disporre la reperibilità di cui all'articolo 64 della legge 121/1981**

Con nota 555/rs/01/33/2/2015 del 7 luglio 2015, il Dipartimento della P.S. ha chiarito un importante concetto in ordine alla Reperibilità di cui all'art. 64 legge 1 aprile 1981, n. 121.

La problematica era stata sollevata dalla Segreteria Nazionale a proposito dell'adozione, da parte del Dirigente dell'Ufficio Polizia di Frontiera di Venezia, della reperibilità ex art. 64 legge 1 aprile 1981, n. 121, eccependo, soprattutto, carenza di presupposti ed errate modalità applicative, mancando nel caso in esame ogni valutazione dell'Autorità do P.S. in ordine alle esigenze di ordine e sicurezza pubblica e pronto soccorso che possono legittimare il ricorso ad un istituto avente carattere eccezionale.

Nella Ministeriale si legge che, al riguardo, la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, con nota del 6 luglio u.sc. ha comunicato che "L'art. 64 della legge 121/81 stabilisce che, per esigenze di ordine e sicurezza pubblica o di pubblico soccorso, può essere fatto obbligo agli appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato di mantenere la reperibilità. L'Istituto consente di garantire l'immediato e puntuale intervento delle forze di polizia in tutti quei casi in cui particolari circostanze, contingenti e limitate nel tempo, lo rendano necessario. Le ordinanze con cui vengono disposti i turni di reperibilità là debbono contenere, per la piena legittimità, non un generico rinvio alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, bensì un riferimento alle esigenze che si intendono fronteggiare e che giustificano il ricorso, per un limitato periodo temporale, all'effettuazione dei turni di reperibilità." Detta Direzione Centrale, quindi, conclude affermando che "solo sulla base di imprescindibili valutazioni delle competenti Autorità di P.S.", individuate ai sensi della vigente legislazione, "ricorrendone i presupposti e adeguatamente motivando il provvedimento, può trovare applicazione l'art. 64 della legge 121/81."

Questo significa che ove il dirigente di un ufficio o reparto voglia disporre la reperibilità ai sensi dell'articolo 64 legge 121/1981, deve comunque far riferimento ad una valutazione espressa in un provvedimento dell'autorità di P.S., segnatamente Ministro, Capo della Polizia, Prefetto o Questore.

---

## **Mutui INPS ex gestione Inpdap - dal 1° luglio interesse aggiornato.**

A decorrere dal 1 luglio 2015, il tasso di interesse da applicare ai contratti di mutuo ipotecario edilizio a tasso fisso per gli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, è fissato nella misura del 2,95%.

Il nuovo tasso sarà applicato sia ai mutui in corso di ammortamento che ai nuovi contratti.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito - [www.siulp.it](http://www.siulp.it)**

### **Rimborso rette asili nido anno solare 2015**

Con circolare n. 559/C/2/S, del 22 giugno 2015, sono state emanate direttive in ordine alla possibilità del rimborso, anche parziale, delle rette relative alle spese sostenute dai dipendenti della Polizia di Stato per la frequenza degli asili nido per i propri figli a carico, ai sensi del D.P.R. 18.6.2002, n. 164 e successive modifiche, che ha recepito l'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile.

Preliminarmente, nell'ottica di provvedere al rimborso delle predette spese riferite all'anno solare 2015 (1 gennaio - 31 dicembre), la circolare precisa che esse dovranno riferirsi esclusivamente a quelle sostenute per la frequenza degli asili nido, sia pubblici che privati, con esclusione, quindi, di qualsiasi altro onere finanziario accessorio (ad esempio le spese di iscrizione, per il trasporto, per il riscaldamento, etc.).

Sono da comprendersi nel rimborso in questione anche le quote riferite ai pasti, effettivamente consumati presso gli asili nido,

Sono altresì ammesse a rimborso le rette pagate per la frequenza di strutture educative, sostanzialmente assimilabili alla fattispecie degli asili nido propriamente detti, quali i "baby sitting", i "punti gioco" ed i "baby parking".

Sono, inoltre, ammesse a rimborso le rette di frequenza delle "Sezioni Primavera" o "Sezioni Ponte", in quanto rappresentano una progressiva estensione del servizio degli asili nido, mentre non sono ammesse a rimborso le rette pagate per la frequenza dei centri ricreativi estivi.

Il rimborso delle rette viene assicurato fino al termine del terzo anno di frequenza dell'asilo nido e, comunque, fino al compimento dei tre anni del bambino.

Il rimborso delle mensilità spetta fino al termine dell'anno scolastico in corso ed in misura percentuale, risultante dal rapporto tra lo stanziamento di Bilancio stabilito per l'esercizio finanziario 2015 per tale rimborso e l'ammontare complessivo effettivo del fabbisogno comunicato da tutte le Prefetture, per l'anno 2015.

Per i minori, portatori di handicap grave, il rimborso delle rette è previsto per intero per tutta la durata della frequenza dell'asilo nido. Il diritto al rimborso cessa nel momento in cui bimbi; portatori di handicap grave, inizieranno a frequentare la scuola materna. Le istanze vanno presentate entro e non oltre il 7.9.2015.

La circolare del Dipartimento è visionabile nell'apposita sezione del nostro sito all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it)



### **Sportello Siulp: consulenza *on line***

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

Sul sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)

## Tutela dei dirigenti sindacali

Alcuni nostri lettori ci chiedono informazioni sulla normativa che tutela i dirigenti sindacali.

Il legislatore ha considerato che condizione essenziale di libertà nello svolgimento dell'attività sindacale sia un'adeguata tutela per i soggetti più attivi, maggiormente esposti ad eventuali ritorsioni.

Il principio della "tutela" dei dirigenti sindacali è stato affermato nell'articolo 22 dello Statuto dei lavoratori che prevede che "...il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali ... può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza."

Il principio affermato dallo statuto dei lavoratori è stato tradotto sul piano del rapporto di lavoro della Polizia di Stato, dall'articolo 88 commi 4 e 5 della legge 1 aprile 1981, n. 121, come modificati ed integrati dall'articolo 5 del decreto legge 21 settembre 1987, convertito dalla legge 20 novembre 1987, n. 472", nonché dall'articolo 36 del DPR 18 giugno 2002, n. 164 che ha introdotto ulteriori forme di tutela per i dirigenti sindacali

Il comma 4 dell'articolo 88, della legge 121/81 dispone che:

"i trasferimenti ad altre sedi di appartenenti alla Polizia di Stato che ricoprono cariche sindacali possono essere effettuati sentita l'organizzazione sindacale di appartenenza";

il comma 5, invece, aggiunto dall'art.5 del d.l. 21 settembre 1987, n. 387, convertito dalla legge 20 novembre 1987, n. 472, dispone che:

"i trasferimenti in ufficio con sede in un comune diverso di appartenenti alla Polizia di Stato che sono componenti della segreteria nazionale, delle segreterie regionali e provinciali dei sindacati di polizia a carattere nazionale maggiormente rappresentativi possono essere effettuati previo nulla osta dell'organizzazione sindacale di appartenenza.

L'articolo 36 del DPR 18 giugno 2002, n. 164 al comma 1 dispone che "...nell'ambito della stessa sede di servizio, i trasferimenti in uffici diversi da quelli di appartenenza del segretario nazionale, regionale e provinciale delle organizzazioni sindacali delle forze di polizia ad ordinamento civile rappresentative sul piano nazionale, possono essere effettuati previo nulla osta dell'organizzazione sindacale d'appartenenza"<sup>21</sup>; questo comma ha fornito così disposizioni univoche per le tre forze di polizia ad ordinamento civile, anche se limitatamente al trasferimento del segretario nazionale, regionale e provinciale, la cui mobilità nell'ambito della stessa sede di servizio, in uffici diversi da quelli di appartenenza, può essere disposta previo nulla osta dell'organizzazione sindacale di appartenenza. Per trasferimento in ufficio diverso da quello di appartenenza, nell'ambito della stessa sede, è da intendersi soltanto la mobilità nell'ambito dello stesso comune.

Dal coordinamento delle disposizioni normative a riguardo si denota la seguente casistica:

### **1. trasferimenti di dirigenti sindacali componenti la segreteria provinciale, regionale nazionale di una organizzazione sindacale rappresentativa.**

Possono essere disposti solo previo nulla osta dell'organizzazione di appartenenza sia che prevedano lo spostamento in un comune diverso o che siano disposti in una sede diversa dello stesso comune, o che riguardino articolazioni diverse dello stesso ufficio (squadra Mobile, Digos, settore di specialità ecc).



Ciò perché trattandosi di dipendenti che ricoprono una particolare carica, il legislatore ha voluto evitare il conflitto fra l'interesse dell'amministrazione e quello dell'organizzazione sindacale il cui coinvolgimento nel procedimento è finalizzato alla condivisione delle motivazioni che sottostanno al trasferimento stesso prevenendo qualsiasi ipotesi di azione ritorsiva in risposta all'attività sindacale svolta dal dipendente (cfr. circolare 557/RS/01/32/0981 del 7 aprile 2005); per completezza di esposizione, si ricorda che nella ipotesi di Federazioni o aggregazioni associative, la tutela in questione va riconosciuta ai Segretari Nazionali, Regionali e Provinciali delle Federazioni e non delle singole associazioni che le compongono. L'individuazione dei rappresentanti delle Federazioni, qualora non sia desumibile dai relativi statuti è rimessa alla nomina delle stesse Federazioni.

**2. trasferimento di dirigenti sindacali, che non siano componenti delle segreterie indicate nel comma 5, ma rivestano posizioni diverse, ancorché previste nello statuto (collegio probi viri, sindaci revisori ecc.).**

Possono essere disposti "sentita" l'organizzazione sindacale di appartenenza sia che prevedano lo spostamento in un comune diverso o che siano disposti in una sede diversa dello stesso comune. Non sono previste tutele per i movimenti in articolazioni diverse dello stesso ufficio (squadra Mobile, Digos, settore di specialità ecc).

Per "sentita" si intende "previa consultazione con l'O.S.", il cui parere, eventualmente contrario, non è vincolante per l'Amministrazione.

Non hanno rilevo le articolazioni interne ai commissariati e unità operative minori nel senso che i relativi mutamenti di incarico non configurano trasferimento ai sensi della normativa (cfr. circolare 557/RS/01/32/0981 del 7 aprile 2005);

In base alle predette disposizioni appare singolare il caso del trasferimento del segretario generale, rappresentante legale e politico del sindacato. Egli dovrebbe rilasciare il nulla osta per se stesso, ma il problema potrebbe essere superato attraverso la deliberazione di un organismo collegiale.

Alcune volte l'Amministrazione ricorre al trasferimento del dirigente sindacale per incompatibilità ambientale, senza il preventivo nulla osta dell'organizzazione sindacale di appartenenza. Detta possibilità può verificarsi anche quando la permanenza nell'Ufficio nuoccia al prestigio dell'Amministrazione o costituisca rilevante pericolo per il dipendente stesso o sia imposto da gravissime ed eccezionali situazioni personali (art. 55 comma 4° DPR335/82).

**Il trasferimento per incompatibilità ambientale** del dirigente sindacale si basa sul preminente interesse pubblico alla continuità e regolarità del servizio; pertanto non è necessario il rilascio del nulla osta da parte delle organizzazioni sindacali di appartenenza.

Analogamente non è richiesto il nulla osta al sindacato di appartenenza nel caso in cui la permanenza del dirigente sindacale in una determinata sede di lavoro arrechi danno al prestigio o al funzionamento dell'ufficio, oppure costituisca un rilevante pericolo per il dipendente stesso o il trasferimento sia imposto da gravi ed eccezionali situazioni personali.

E' ovvio, comunque, che proprio la specialissima disciplina (in deroga alle prerogative sindacali) impone una congrua motivazione, che dia conto delle ragioni del trasferimento, onde allontanare il sia pur vago sospetto che il trasferimento sia disposto per pregiudicare proprio gli interessi sindacali (Consiglio di Stato, Sez. I, nr.

713/92 del 18 marzo 1992).

Altro discusso problema è il **trasferimento del dirigente sindacale, vincitore di concorso**, inquadrato nel ruolo superiore.

In ordine all'applicabilità o meno delle prerogative sindacali ex art. 88 L. 1 aprile 1981 n. 121 (parere o nulla-osta dell'organizzazione sindacale) nei casi di "spostamenti di sedi conseguenti alla progressione in carriera di un dipendente che acceda ad un ruolo superiore a quello di originaria appartenenza, si possono ipotizzare tre casi:

- progressione per concorso pubblico;
- progressione per concorso interno bandito con espressa indicazione delle sedi di servizio cui i vincitori saranno assegnati;
- progressione per concorso interno in assenza di disponibilità di posto nella stessa sede di servizio del dipendente.

In merito si è espressa la prima sezione del Consiglio di stato con il parere 1428/92 del 27 maggio 1992.

Secondo l'alto consesso, in ognuna delle tre ipotesi prospettate non ricorrerebbe il pericolo o pregiudizio per l'interesse protetto dalla norma di cui all'articolo 88 della legge 1 aprile 1981 n. 121.

Ed invero trattasi di progressione in carriera conseguente ad un atto volontario, rientrante nella piena autonomia del dipendente (che chiede di partecipare e partecipa ad un concorso), di fronte al quale non residuano spazi di discrezionalità entro i quali l'Amministrazione possa eventualmente agire in danno degli interessi sindacali.

Tuttavia, il consesso amministrativo sottolinea all'Amministrazione l'opportunità che, ove nella terza ipotesi contemplata si rendessero disponibili posti della qualifica messa a concorso nelle stesse sedi occupate o precedentemente dagli impiegati vincitori del concorso medesimo e rivestenti cariche sindacali, essa tenga conto - nella attribuzione dei posti ai vincitori - delle cc.dd. esigenze sindacali, pur non trascurando gli interessi legittimi degli altri vincitori eventualmente aspiranti alle medesime sedi.

In ultimo, a completamento della disamina delle tutele sindacali, occorre aggiungere che l'articolo 36, comma 3, del DPR 164/02, ha altresì previsto un'ulteriore forma di tutela per i segretari delle Organizzazioni sindacali disponendo che "...il segretario nazionale, regionale e provinciale non possono essere discriminati per l'attività in precedenza svolta quale dirigente sindacale, né possono essere assegnati ad attività che facciano sorgere conflitti di interesse con la stessa"; inoltre, il comma 4, dispone che "...i dirigenti sindacali, nell'esercizio delle loro funzioni, non sono soggetti ai doveri derivanti dalla subordinazione gerarchica prevista da leggi e regolamenti".

Ancora l'articolo 36 al comma 2 prevede che: "...il dirigente sindacale che riprende servizio al termine del distacco o aspettativa sindacale, può a domanda, essere trasferito con precedenza rispetto agli altri richiedenti, in altra sede dalla propria amministrazione, quando dimostri di aver svolto attività sindacale e di aver avuto domicilio negli ultimi due anni nella sede richiesta e nel caso non abbia, nel frattempo, conseguito promozioni ad altro ruolo a seguito di concorso".

La circolare 557/RS/01/32/0981 del 7 aprile 2005, ed i pareri del Consiglio di Stato 1428/92 del 27 maggio 1992 e 713/92 del 18 marzo 1992 sono integralmente visionabili nelle apposite sezioni del nostro sito web, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it).



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

### PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

### PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

### PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

### EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

# Presti-amo

Finanziamenti Per Passione



L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON **SIULP**

EUROCCS  
CERTIFICATA  
ISO 9001

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrirgli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

**I NOSTRI AGENTI A:** Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.euroccs.it](http://www.euroccs.it). Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



**EUROCCS**  
FINANZIARE